

**L'ALLARME NEL PIATTO**

# C'è poco miele Colpa del caldo

*Api stressate e fioriture bruciate dalla siccità. Produzione dimezzata  
Acquistare quello italiano che non è Ogm e ha maggiore biodiversità*

**ADRIANO BONANNI**

••• Troppo caldo pure per le api. E così questa estate bollente si farà ricordare anche per una marcata diminuzione nella produzione del miele, con un raccolto praticamente dimezzato (-40%). La fotografia della situazione è stata fatta da Coldiretti che ha rivelato anche la causa di questo genomeno: il **clima** pazzo del 2022 ha moltiplicato gli eventi estremi - siccità e nubifragi - che hanno provocato fioriture estive bruciate dal caldo o distrutte dalla grandine e le api allo stremo costrette ad allungare i voli per trovare un po' di nutrimento. Il risultato è una produzione Made in Ita-

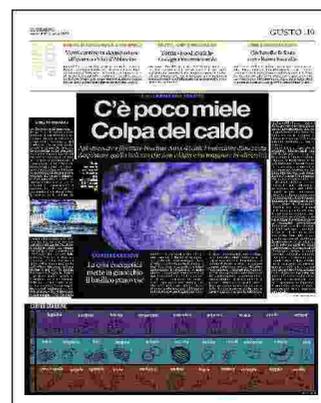
ly intorno ai 13 milioni di chili, fra le più basse del decennio. La mappa italiana del miele stilata da Coldiretti registra crolli che vanno dal -15% della Calabria al -60% delle Marche, dal -50% di Lazio, Sardegna, Umbria, Abruzzo e Valle d'Aosta al -80% della Basilicata, crolli del 40% in Toscana, Sicilia e Molise e del 35% in Emilia Romagna e Puglia. In Puglia - spiega Coldiretti - sono state abbeverate artificialmente le api per non farle morire, con secchi d'acqua e galleggianti di sughero e polistirolo in modo che si dissetino senza affogare. Ma oltre alla spallata del **clima** i «pastori delle api» devono fare fronte anche all'esplosione dei costi per le tensioni internazio-

nali generate dalla guerra in Ucraina: dai vasetti di vetro alle etichette, dai cartoni al gasolio.

L'Italia è fra i Paesi con la maggiore biodiversità con più di 60 varietà da quelli Dop come il Miele della Lunigiana, e il Miele delle Dolomiti Bellunesi e il miele Varesino, fino a quelli speciali in barrique o aromatizzati, dal tiglio agli agrumi, dall'eucalipto all'acacia. Un patrimonio messo a rischio dalle importazioni dall'estero cresciute di quasi il 18% nei primi cinque mesi del 2022 e l'anno scorso - evidenzia Coldiretti - hanno raggiunto i 24 milioni di chili di cui più della metà (14 milioni di chili) da Ungheria, Romania e Ucraina con quasi 2 vasetti

su 3 pieni in pratica di prodotto straniero, spiega l'analisi di Coldiretti su dati Istat. Per evitare di portare in tavola prodotti provenienti dall'estero, spesso di bassa qualità, occorre - consiglia la Coldiretti - verificare con attenzione l'origine in etichetta oppure di rivolgersi direttamente ai produttori nelle aziende agricole, negli agriturismi o nei mercati di Campagna Amica. Il miele prodotto sul territorio nazionale, dove non sono ammesse coltivazioni Ogm a differenza di quanto avviene ad esempio in Cina, è riconoscibile attraverso l'etichettatura di origine obbligatoria fortemente sostenuta dalla Coldiretti. La parola Italia deve essere presente per legge sulle confezioni di miele raccolto interamente sul territorio nazionale.

**Il calo**  
Quest'anno la produzione del miele Made in Italy sarà di 13 milioni di chili, con una diminuzione del 40%





**COSTI ECCESSIVI**

**La crisi energetica mette in ginocchio il basilico genovese**

... La crisi energetica mette in ginocchio anche il basilico Dop genovese e delle 61 imprese liguri che lo producono direttamente: 8 sono a rischio chiusura quando a ottobre torneranno a riscaldare le serre giorno e notte per mantenere i 21 gradi costanti che le piantine necessitano per crescere. La colpa - come racconta un servizio di SkyTg24 - è dei costi della bolletta di energia elettrica già raddoppiati nei mesi estivi tra irrigazione e cel-

le frigo. Un comparto che in Liguria conta 500 addetti, 50 imprese di trasformazione e un fatturato di 14 milioni di euro nel 2021, un danno che nei prossimi mesi potrebbe essere enorme. «Aziende più piccole che hanno mantenuto impianti di riscaldamento a metano o mantenuto impianti di riscaldamento a gasolio - denuncia un produttore - di sicuro avranno purtroppo delle difficoltà a rimanere con dei prezzi bassi o a tenere aperte le aziende».

**CIBI DI STAGIONE**

VERDURE	fagiolini	zucchine	lattuga	melanzane	pomodori	peperoni	rucola	piselli	cetrioli		
	more	fragoline	fichi	lamponi	prugne	angurie	pesche	mirtilli	albicocche	melone	pere
	pesce spada	spigola	sgombrò	orata	merluzzo	sardina	triglia	dentice	accughe	spigola	nasello

L'EGO - HUB

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

045688